

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1610 del 5.10.2017)

SCHEDA DI SINTESI 2018

Titolo progetto	Passaparola		
Forma ¹	▼ SCUP_PAT	Turno di presentazione ²	2018_09
Ambito tematico	Educazione e Formazione.		
Soggetto proponente	Istituto Comprensivo Trento 6		
Indirizzo	Corso Buonarroti 50 TN		
Nome della persona da contattare	Giampiero Dresda		
Telefono della persona da contattare	0461.236214 - 347.0677050 - 340.4962639		
Email della persona da contattare	giampiero.dresda@scuole.provincia.tn.it.		
Orari di disponibilità della persona da con- tattare	9:00 – 13:00		
Data inizio ³	1/12/2018		
Durata	9 mesi		
Posti	7		
Cosa si fa	Scuola Secondaria di 1° grado: - supporto alla Didattica in classe; - supporto alla didattica personalizzata; - supporto alle attività dei laboratori esperienziali; - supporto al laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri; - stesura dei diari di bordo. Scuole Primarie: - supporto alla Didattica; - laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri; - laboratori didattici/manipolativi/espressivi con alunni; - campo scuola estivo e animazione sociale (ultime tre settimane di giugno); - supporto alla genitorialità (che consiste nell'orientamento e accompagnamento delle famiglie ai servizi del territorio)		
Cosa si impara	Le attività di supporto didattica consentono di imparare: - la programmazione di percorsi didattico-educativi in situazione di fragilità;		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento come previsto dai Criteri di gestione.

	 tecniche di osservazione riflessiva; tecniche di realizzazione di piccoli manufatti , realizzati nei lavoratori esperienziali; la gestione dei tempi e degli strumenti messi a disposizioni dell'Istituzione scolastica; ad utilizzare le TIC; a redarre con gli studenti un diario di bordo; produrre materiale didattico strutturato sui bisogni dell'alunno; a realizzare l'intervento formativo prevedendo modalità didattiche differenziate a seconda delle esigenze specifiche dell'utenza e degli obiettivi di apprendimento. team working (consigli di classe, collegi docenti, inoltri dipartimenti BES e Pro.Lab). All'interno dei laboratori Italiano L2 si impara a: progettare e gestire un percorso di italiano L2, per lo sviluppo delle competenze orali e scritte; collegare il percorso di alfabetizzazione della lingua italiana alle attività di classe; produrre materiale strutturato sui bisogni linguistici dell'alunno; allestire percorsi di studio e di approfondimento delle varie discipline (storia, geografia, scienze,). Le attività di campo scuola estivo permettono di imparare: ad utilizzare la didattica ludica; utilizzare tecniche di animazione sociale. Impara inoltre a: comunicare utilizzando linguaggi diversi; collaborare e partecipare con i diversi soggetti della comunità scolastica, esprimere i propri punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità; 	
	- agire in modo autonomo e responsabile;- risolvere problemi;- interpretare criticamente l'informazione	
Sede/sedi di attuazione	Scuola Secondaria di I grado Manzoni, Scuola Primaria Bellesini, Scuola Primaria Schmidt, Scuola Primaria S. Vigilio	
Vitto/alloggio	Ogni giovane almeno una volta a settimana sarà impegnato nelle attività pomeridiane. In questo caso l'Ente assicura un pasto settimanale.	
Piano orario	Il monte ore che il volontario è tenuto a svolgere nei 10 mesi previsti dal progetto è di 1200 ore. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni; Durante le pause (vacanze di: Natale, carnevale, Pasqua) il tempo medio settimanale è di 15 ore, distribuite in 3 giorni. Le attività giornaliere possono un'articolazione oraria antimeridiana oppure antimeridiana e pomeridiana.	
Caratteristiche ricer- cate nei partecipanti	Le/i giovani da coinvolgere devono avere interessi nel campo della formazione e dell'educazione, in particolare desiderosi di voler intraprendere percorsi di accompagnamento nelle situazioni di disagio, marginalità sociale e povertà educative. Disponibili alla scoperta e al confronto con le diversità culturali e pronti ad accettare la scommessa di mettersi in gioco con i bambini e con gli adulti in lavoro di gruppo. E' richiesta inoltre una buona conoscenza degli strumenti digitali.	
Eventuali particolari obblighi previsti	Il monte ore che il volontario è tenuto a svolgere nei 10 mesi previsti dal progetto è di 1200 ore. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni; Durante le pause (vacanze di: Natale, carnevale, Pasqua) il tempo medio settimanale è di 15 ore, distribuite in 3 giorni. Le attività giornaliere possono un'articolazione oraria antimeridiana oppure antimeridiana e pomeridiana.	
Formazione specifica ⁴	La formazione specifica riguarderà le seguenti aree: Didattica dell'insegnamento dell'italiano Lingua seconda (L2) Didattica per i Bisogni Educativi Speciali Insegnare nelle classi complesse Progettazione e valutazione negli ambienti di Apprendimento Modelli di osservazione in classe Lavorare in gruppo (i Consigli di classe, Collegio Docenti, Dipartimenti)	

Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.

Altre note	
Progettista	Gabriella Vitale
Referente di progetto	Giampiero Dresda

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Luogo e data: Trento, 12 settembre 2018